PENNE NERE ASTIGIANE

ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI
SEZIONE DI ASTI

ANNO XLI- N° 2 LUGLIO 2013

BOLLETTINO DI INFORMAZIONE RISERVATO AI SOCI DELLA SEZIONE A.N.A. DI ASTI C-so XXV Aprile 71 14100 ASTI TEL.0141.531.018 FAX 0141/1855084 e-mail : asti@ana.it www.anaasti.it
Iscrizione R.O.C. n° 21791 prot.1/2011 Aut. Trib. AT N.4/96 Stampato con il contributo del Centro Servizi Volontariato di Asti
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1, comma 1, NO/ASTI - N° 2 mese LUGLIO Anno 2013

STEFANO DURETTO ELETTO VICE PRESIDENTE NAZIONALE ANA ...

...IN BOCCA AL LUPO !!

COMPLIMENTI STEFANO!!!

La notizia che Stefano Duretto è stato nominato Vice Presidente Nazionale ci riempie di sano orgoglio alpino anche perché le nostre cariche associative sono puramente di servizio e presuppongono tanta disponibilità e tanta passione oltre ad inevitabili sacrifici accettati con gioia grazie all'amore per la "causa".
Intanto nel ringraziare Corrado Perona, Grande Presidente, posso affermare che, pur non conoscendolo ancora a fondo, il nuovo Presidente mi è già simpatico perché con questa nomina ha dimostrato di saper scegliere bene i propri collaboratori anche se provengono da realtà alpine non grandissime ma hanno dimostrato di avere capacità. Duretto, per noi non è certo una novità, è persona per bene uomo con solidi principi morali da" vecchia roccia "alpina. Da sempre è uomo di buon senso il buon senso del padre di famiglia, Preferisce il dialogo allo scontro puramente muscolare. Con lui puoi sempre confrontarti, sicuro di parlare con un alpino in buona fede pronto a prendere in considerazione le idee di tutti ed a recepire i suggerimenti ritenuti positivi per la nostra Associazione.
Tutti gli iscritti della Sezione dI Asti nel rinnovarti i complimenti per la recente nomina ribadiscono la loro assoluta disponibilità alla collaborazione con Te e con tutto il Consiglio Nazionale nella consapevolezza che da Vicepresidente Nazionale dovrai rappresentare tutta l'Associazione Nazionale, e conoscendo la tua correttezza siamo certi che questo sarà la tua posizione. Tuttavia siamo sicuri che un piccolo posticino nel tuo cuore e nella tua mente sarà sempre riservato alla nostra Sezione Astigiana, e a noi questo basta.
Buon lavoro caro VICE

Alpino Mario Aresca

Il Presidente, il Consiglio Direttivo e tutti gli Alpini astigiani Ti augurano grandi soddisfazioni alpine nel nuovo incarico.

IL PRESIDENTE
Adriano Blengio

UNA SCOMMESSA.....VINTA!!

In occasione del consueto incontro con i redattori di PENNE NERE ASTIGIANE ai quali faccio parte mi sono recato per la prima volta nella nuova sede. Per l'esattezza non mi sono recato, ma sono stato portato dall'amico Alpino Gino Savio un vero esempio di solidarietà alpina. Lontano da ogni retorica, non più consona alla mia età, devo ammettere che varcare la soglia della nuova Sede ha indotto in me una grande emozione:come un flash sono ritornate in me le numerose discussioni nell'ambito del Consiglio Sezionale, le perplessità, le incertezze, i dubbi, per l'attuazione di una così importante opera. Una scommessa accettata con tutti i suoi rischi dall'allora Presidente Stefano Duretto,che nell'Assemblea dei Delegati Sezionale del 2010 rompeva ogni indugio e dava il via all'operazione.
Un particolare ringraziamento al dr Aresca da sempre in pista,al Presidente Adriano Blengio, ai Consiglieri e Soci che hanno saputo raccogliere la staffetta e portarla vittoriosamente al traguardo.
La visita alla nuova sede mi ha portato ad un ricordo lontano; quando ventitreenne, finito il servizio di prima nomina, gia iscritto all'ANA, nell'anno 1953, salivo timoroso e imbranato l'imponente scalone che portava alla prestigiosa sede di Torino da dove pervenivano l'allegro vociare dei veci;quasi tutti reduci del 2° conflitto mondiale. La sede della "vecchia" a quei tempi era situata in via della Rocca, nella palazzina che aveva ospitato la "Bela Rusin" L'Ingresso era vigilato da un bronzeo Alpino che dava a tutti i Soci il suo benvenuto riportato su una lapide "Benvenuto Alpino nella tua casa/ deponi il fardello delle tue pene quotidiane/ entra sereno nel salire queste scale/rifletti sui tuoi passi;perchè vieni qui?/ PERCHE SEI DEI NOSTRI/perchè hai servito il tuo Paese in pace e in guerra/ con la penna sul cappello e ne sei fiero:sali, ti attendono i vecchi compagni d'Arme/in fraterna brigata;/ sali ma il tuo spirito vada oltre,oltre le vette della terra/e si illumini di un raggio del Paradiso di Cantore/ al quale io sto di sentinella" Enrico Guanciali Franchi potrebbe cambiando un solo verbo, entrare al posto di salire, essere un BENVENUTO per i nostri soci?

Celeste Fasano

EDITORIALE DEL PRESIDENTE

Carissimi,
nel rivolgermi a Voi che in questo primo semestre del 2013 avete supportato e sopportato quanto vi è stato richiesto con insistenza ed alcune volte anche quasi imposto dalla dirigenza vi debbo ringraziare infinitamente per la collaborazione, e per la partecipazione dei gagliardetti alle manifestazioni sia sezionali che di gruppo, ciò che mi lascia abbastanza basito e deluso è la non sufficiente partecipazione degli Alpini alle attività sezionali destinate alla solidarietà e finalizzate alla visibilità alpina al di fuori del contesto associativo.
Molte attività svolte dagli Alpini sono la cartina di tornasole ed il biglietto da visita per la presentazione di un programma, di una attività, delle finalità di cui si avvale la nostra associazione.
Se è vero che in occasione dell'inaugurazione della sede eravamo in poco più di 2000 unità, vero è che a Piacenza in occasione dell'adunata Nazionale oltre 700 Alpini hanno preso parte alla sfilata, vero è che alla 25 festa Provinciale di San Martino Alfieri hanno sfilato oltre 500 Alpini, perché invece al pellegrinaggio al Santuario dei Caffi erano presenti solamente 52 Gagliardetti e poco più di 150 Alpini? Eppure quel Santuario ci è stato assegnato dai nostri veci, è l'unico luogo sacro e di preghiera affidatoci, non essendo contemplato dai regolamenti statutari la commemorazione del nostro Santo Patrono, a proposito quanti di noi sanno che siamo stati affidati alla benevolenza di San Maurizio e ne ricorrono i festeggiamenti il 22 settembre.
Perché nonostante i circa 4000 associati, siano sempre i soliti 50/60 iscritti che si prodigano a svolgere il servizio di maschera all'ospedale, a supportare l'attività di P.C. anche nei gruppi quando viene richiesto, non vorrei che questa fosse apatia generata dal menefreghismo improntata a lasciar fare sempre a qualcun altro. L'attività Sezionale di P.C. ed Alpina in generale è volta al sussidio degli enti locali e quindi sarà opportuno che molti di Voi si pongano a disposizione in occasione del turno di servizio alle sagre astigiane del 7 settembre prossimo, nonché al servizio del Palio del 15 settembre, ciò permetterà di adempiere all'impegno assunto da tutti i capigruppo durante l'assemblea del novembre scorso.
Una ultima considerazione mi preme sottolineare: ultimamente durante una festa Alpina un socio mi avvicina e mi chiede se i lavori della costruzione della casa proseguivano e quando avremmo traslocato; dopo un primo momento di incredulità ho contato fino a dieci per non sbranarlo, poi con calma serafica imposta dal mio io ho cercato di capire la ragioni della mancata comunicazione ed ho convenuto che molti Alpini ancora non conoscono il luogo ove ormai da sei mesi siamo presenti, che non sono a conoscenza che esiste un circolo che funziona regolarmente e che è aperto dal martedì alla domenica in cui è possibile sostare ma anche mangiare e programmare altri eventi sia dei gruppi che personali nel rispetto delle regole.
Perdonatemi lo sfogo, da Presidente che vuole sempre il meglio per ciò di cui è riferimento, ora come sapete non intendo guardare solo al passato ma proiettarmi sul futuro che auspico possa essere luminoso e foriero di soddisfazioni per la Sezione tutta.
Cancellando dalla memoria lo sciagurato riferimento posto alla vostra attenzione nel paragrafo precedente, con l'autorizzazione unanime di tutti i delegati presenti, è stata formulata la richiesta che ASTI organizzi l'88 ADUNATA NAZIONALE del 2015 prevista nei giorni 15-16-17 Maggio. Tutti noi ricordiamo l'Adunata del 1995 e a distanza di 20 anni riteniamo di poterci riproporre con rinnovato entusiasmo a tutti gli Alpini d'Italia offrendo loro una significativa e maestosa Adunata. Tutti gli Enti Istituzionali e territoriali si sono dichiarati favorevolmente alla iniziativa intrapresa e crediamo che con il coinvolgimento globale di tutta la Sezione si possa proporre la rinascita territoriale e di tutto il turismo Astigiano, molteplici saranno gli avvenimenti che faranno da corollaario alla nostra iniziativa, fin da ora vi chiedo espressamente di essere al fianco della Sezione e supportarla in tutte le iniziative che verranno assunte.
A settembre/ottobre sapremo se la richiesta sia andata a buon fine e da allora, senza penalizzare i gruppi che rimangono la linfa della sezione, lavoreremo per questo evento.
Cari Alpini e soci tutti, nell'augurare ogni bene a voi ed alle vostre famiglie, vi invito ad essere presenti e partecipi alla attività di sostegno della Sezione a frequentare i vostri locali, sono certo che altri si avvicineranno a noi se saranno invogliati a perseguire le finalità per cui esistiamo quale Associazione, le molteplici attività messe in atto con l'Amministrazione Comunale, sia di carattere culturale, che di sostegno alle disabilità, nonché ricreative e ludiche fanno si che vostra Casa sia sempre vissuta e vi rende orgogliosi di aver contribuito alla vita sociale di una intera città.

Grazie a tutti Voi e viva gli Alpini.

Adriano Blengio

PREMIO Alpino dell'anno

Si è Consegnato a Varazze (SV) domenica 23 giugno 2013 il 39°Premio Nazionale "Alpino dell'Anno 2012".
La Festa è iniziata con una giornata non proprio estiva ma il tempo è stato clemente.
Asti è stata rappresentata dal Vessillo della Sezione con la presente del Vice-Presidente Nazionale Stefano Duretto, il Capo-Gruppo di Cortandone Riccio Piergabriele nonché Sindaco Revisore dei Conti della Sezione accompagnato dall'Alpino Paolo Fassio.
Dopo la sfilata per le vie cittadine, la Santa Messa, la consegna dei premi ed i discorsi delle autorità presenti si è concluso la giornata allegramente presso la Sagra degli Alpini in Piazza de Gasperi.

Piergabriele Riccio

Inaugurazione Scuola Materna

Inaugurazione della scuola materna a Casumaro
In quattro mesi di lavoro gli alpini hanno completato la scuola materna a Casumaro, una frazione di Cento (Ferrara), in una zona particolarmente colpita dal terremoto dello scorso anno. Terminata la fase di emergenza che ha visto al lavoro nei campi d'accoglienza oltre 6.000 volontari da maggio a novembre del 2012, l'ANA ha avviato una raccolta di fondi per la costruzione di una struttura sul territorio in aiuto alla popolazione colpita dal sisma. Il bel progetto è stato possibile grazie al lavoro degli alpini, di tanti volontari e alla generosità della gente che, nonostante i tempi di crisi, ha donato una somma complessiva che supera i 900.000 euro. Era presente anche la Sezione di Asti col Vessillo.

INAUGURAZIONE NUOVA SEDE DI ASTI

INAUGURAZIONE NUOVA SEDE DI ASTI

LA NUOVA CASA ALPINA

La nostra piccola casetta
graziosa e direi quasi perfetta,
da tutti gli alpini domenica è stata inaugurata
sperando che in futuro venga frequentata.
Tante illustri autorità
son giunte ad Asti e sono qua.
Dopo discorsi gravi e pomposi
con parolon forbiti e sfiziosi,
tutti a pranzo in allegra compagnia
anche degli alpini arrivati da via.
Or che siam qui seduti e ben serviti
dai giovani alpini di bianco vestiti,
per un suo positivo e suo glorioso domani,
è doveroso un caloroso battimani.

Angelo Valpreda

INAUGURAZIONE NUOVA SEDE DI ASTI

IL MIO GRUPPO ALPINO.....GRAZIE

“Come fare bella figura con il c..... il fondoschiena degli altri”

Festa inaugurazione ns nuova sede sezionale: il sottoscritto in una delle tante riunioni per organizzare il tutto lancia l’idea di autogestire cosa è il pranzo domenicale per ciò che riguarda i tavoli (preparazione, sistemazione, stoviglie ecc.) e per ciò che riguarda il servizio come provetti camerieri tutto per dar modo alla nostra lacrimevole cassa di non impoverirsi ulteriormente. Inoltre (mio personale giudizio) per dare un po’ più di alpinità al “rancio alpino”.
Tutto incomincia al sabato con la ricerca di un mezzo pesante per la carica di tutto il materiale per trecento persone e qui un doveroso ringraziamento alla ns P.C. (grazie Vignale), poi la stesura sui campi da bocce dei teloni , piazzare i tavoli le sedie.
Alla domenica la bella manifestazione con l’inaugurazione con il pres. nazionale, peccato che si doveva preparare i tavoli sotto l’attenta direzione di Cantamessa (il catering) 600 bicchieri, 1500 posate, 300 tovaglioli, 60 tovaglie contare e ricontare e ripreparare posti che come un elastico si aggiornavano di minuto in minuto, preparare i nomi dividere al meglio i gruppi ,”mea culpa” per eventuali inevitabili disguidi, mettetemi pure al palo ma vi assicuro che non è semplice: vero Giorgio?? Visto che hai girato a me la “patata bollente” nell’assegnazione dei posti …. e poi avanti con le nostre belle polo bianche (bravo Tardito che hai trovato e fatto la taglia per me e tony xxxxxll) a proposito polo bellissime che sono da vendere per favore dateci una mano!!!, avanti dicevo con il “servizio”: con coraggio armati di tovagliolo ad affrontare , come alpini in prima linea, commensali a loro volta ben equipaggiati di coltelli ,forchette e un appetito indemoniato. Non so come sia andata tocca a voi dircelo ma so non lo ripeteremo!!!, ma non è finita qui si doveva smontare tutto, ritirare il tutto con un po’ di disappunto del povero Cantamessa per non aver eseguito al meglio i suoi ordini ma ovviamente la stanchezza era alle porte, pulire dappertutto ritirare e pulire la moquette (lavoro vi giuro tremendo)caricare il camion. Finito?? No la sera dopo sotto la pioggia andare a scaricare. Tutto semplice vero’”????!!!!.
Torno alla frase virgolettata a monte del tutto: bello fare bella figura…. Ecco da solo sarei stato una nullità , invece il mio gruppo ha risposto alla grande: per me, per farmi bella figura, si anche per la sezione ma sappiamo quanto purtroppo i gruppi sono un po’ staccati dalla sezione, ho chiamato aiuto e loro hanno risposto.
Grazie Beppe (ultimo importantissimo reclutamento alpino nel gruppo), grazie Renzo e suo figlio Andrea prossimo giovanissimo sostenitore iscritto, grazie a Ennio, Damaso, Giorgio, Paolo, Tonj che con l’aiutante Beppe hanno ripristinato e rinfrescato il ns monumento alpino, grazie a Mario, Ercole e Franco dovevano essere “riserve”e nonostante qualche annetto più di noi sono stati impegnati in prima linea, grazie al ns vecio Dante(classe1930) anche lui in parte nella mischia, grazie a Censo, alle nostre donne (Fina, Liliana, Sara) anziché andare a casa finita la festa si sono fermate per darci una mano.
Avete fatto grande il gruppo SERRAVALLE SESSANT MOMBARONE, e grazie a tutti i nostri iscritti e amici (40)che hanno partecipato alla festa eravamo il gruppo più numeroso.
Per fortuna altri alpini e amici ci hanno dato una mano: un particolare ringraziamento a Ugo e Gesualdo del gruppo Montafia anche loro si sono impietositi e si sono fermati dopo il pranzo. Grazie a Renzo a Giovanni e Tino del gruppo tre valli, grazie ai giovani (Maurizio, Emiliano, Roberto) del gruppo Tonco , due gruppi legati da duratura amicizia con quello di Serravalle e sempre pronti a dare una mano alla sezione e grazie a voi giovani della P.C.(Mario, Giovanni, Barbara, Raffaella, Luigi Marco e altri) ci avete dato una grossa mano nel carico e scarico del camion.
Non posso non ringraziare i comitati dei gruppi S. Lazzaro (di cui con orgoglio faccio parte) e San Secondo, la bella fanfara dei bersaglieri (2014 vedrà la loro adunata) la nostra sempre grande banda “tenentina, ormai patrimonio (non di tutta l’umanità) ma senza ombra di dubbio degli alpini della sezione Astigiana hanno allietato il sabato pomeriggio, grazie al comitato della Torretta per aver messo a disposizioni i teloni per ricoprire i campi, i loro ragazzi avranno modo di esibirsi in tante altre manifestazioni visto che la casa alpina sorge nel loro territorio. Grazie al circolo (i gestori ovviamente) Don Bosticco per averci sostenuto con bevande varie e grazie al sig. Pasculli e collaboratori per averci permesso di usufruire del bel bocciodromo per il pranzo domenicale.
Ho voluto ringraziare coloro che direttamente ho contattato e da cui ho avuto sempre grandissima collaborazione un grazie personale e a nome anche di tutta la sezione.
Per finire grazie al mio presidente Adriano, ho avuto il piacere di essere chiamato dal nostro ormai ex presidente naz. Perona per farmi i complimenti per aver dato una mano alla sezione complimenti girati a tutti i “ragazzi”, grazie Adriano per aver fatto presente al presidente naz. lo sforzo che tutti noi stavamo facendo. Indubbiamente avrò dimenticato qualcheduno scusatemi ma grazie a tutti.

Fabrizio Pighin

Presso la segreteria è possibile prenotare il video e le fotografie inerenti l’inaugurazione della sede.

SEBASTIANO FAVERO PRESIDENTE DELL’ANA

Domenica 19 maggio u.s. l’Assemblea dei Delegati ha proclamato Presidente dell’Associazione l’Alpino SEBASTIANO FAVERO, che succede a CORRADO PERONA.

Perona consiglia… (foto da “L’Alpino”)

Impossibile ringraziare adeguatamente il Pass-President da tutti amato per doti umane, propensione al fare ed alla disponibilità; in sintesi definibile dotato di sincera e contagiosa prorompente alpinità. In quanto amato da tutti ognuno avrà una ragione propria per considerarlo il Presidente del “buon ricordo”.
Per quanto attiene Sebastiano Favero, non ancora così capillarmente noto (quantomeno nel nostro Raggruppamento), per opportuna conoscenza faccio vostra l’informativa del periodico “Sul ponte di Bassano” della Sezione Monte Grappa del giugno c.a.“ Sebastiano Favero, figlio e nipote di alpini (tra i quali Bortolo Busnardo), è nato il 24 agosto 1948 a Possagno (TV) dove risiede, sposato con tre figli di cui uno alpino, Consigliere sezionale dell’A.N.A. Monte Grappa.
Ingegnere, esercita la libera professione a Possagno assieme ai fratelli. Dopo la laurea ha svolto il servizio militare nelle truppe alpine frequentando, nel 1974, il 74° corso AUC presso la Scuola Militare Alpina di Aosta e poi, come Sottotenente, prestando servizio al 7° Reggimento Alpini – battaglione BTG “Cadore” a Tai di Cadore (luglio 1974 – marzo 1975). Al corso AUC è stato classificato “Allievo scelto” e al Reparto ha ricoperto, per quattro mesi, l’incarico di vice-comandante della Compagnia Mortai e, per più di un mese, Comandante di Compagnia.
Durante il servizio ha proposto, progettato e seguito i lavori di trasformazione dei refettori e di allestimento delle strutture di ricovero del Parco automezzi. Iscritto all’A.N.A. dal 1974, è stato Consigliere del Gruppo Alpini di Possagno dal 1978, Capogruppo dal 2000 al 2009, Consigliere della Sezione “Monte Grappa” di Bassano dal 1989 al 2012.
Con il Gruppo Alpini di Possagno, ha progettato e realizzato, nel 1984, il Rifugio sul Monte Palon (Massiccio del Grappa) e negli anni 2003/2004, sempre sul Palon, ha riaperto e sistemato 1000 metri di trincee, 300 metri di gallerie ed appostamenti della Grande Guerra quale Museo all’aperto.
Ha fatto parte fin dalla sua costituzione della Commissione Rossosch per la costruzione dell’”Asilo Sorriso” in Russia, contribuendo alla sua realizzazione come co-progettista e co-direttore dei lavori, assieme allo zio geom. Bortolo Busnardo e al fratello arch. Davide e, negli anni successivi (1992/2003), si è occupato della sua manutenzione. Negli anni 2000/2002 ha fatto parte della Commissione Zenica (Bosnia Erzegovina) per la realizzazione della “Scuola multietnica” per 800 ragazzi.
E’ stato membro della Commissione e progettista dell’intervento a Lalaua in Mozambico per la costruzione di un centro di alfabetizzazione e promozione della donna (200 mq), di un centro nutrizionale per bambini sottoalimentati (250mq) e della ristrutturazione di un edificio, quale collegio, per 36 ragazze (2005/2006). Nel 2006 è stato eletto Consigliere nazionale e, nello stesso anno, è entrato nelle Commissioni Contrin e Grandi opere. Successivamente ha presieduto la “Grandi opere” che, dal 2009, comprende le Commissioni Contrin e Costalovara (fino al 2012).
Nel 2008/2009 ha progettato e diretto le opere di ampliamento e adeguamento del Rifugio Contrin; è intervenuto al Rossosch per i lavori di manutenzione straordinaria dell’asilo; ha diretto i lavori di costruzione del Villaggio San Lorenzo nel comune di Fossa (AQ) con la costruzione di 33 case, anche come progettista architettonico, e della Chiesa (2009/2011).
Presidente della Commissione A.N.A. per la realizzazione della casa domotica per Luca Barisonzi della quale è stato anche progettista e coordinatore (2011/2012).
Dal 2010 è stato Vicepresidente nazionale e dal 2011 Vicepresidente nazionale vicario fino al 2012.
Da giugno 2012, oltre che presidente della Commissione Rossosch e membro della “Grandi opere”, è anche presidente della Commissione per i “Sacrari Militari”.
…Se questo non è un alpino del fare…!

Perona consiglia… (foto da “L’Alpino”)
A titolo personale e per conoscenza diretta mi permetto aggiungere che l’aspetto fiero ed austero (forse anche per la barba) ne esalta la tenacia, ma non deve celare la sincera vocazione alla cordialità. Qui mi fermo per non cedere agli eccessi (ancorchè convinti) che potrebbero essere male interpretati, augurando a tutti gli alpini di poter apprezzare al più presto le qualità del nostro Presidente cui auguro buon lavoro per il bene associativo.
Stefano Duretto

Grazie Corrado… e in bocca al lupo Sebastiano dal Presidente e da tutti gli Alpini astigiani!

PELLEGRINAGGIO AI CAFFI

Pellegrinaggio al Santuario dei Caffi
Domenica 30 giugno in una splendida giornata estiva con il corollario delle montagne che lo circondano, alla presenza di 52 gagliardetti e due Vessilli sezionali si è tenuto il tradizionale pellegrinaggio al Santuario dedicato alla nostra Sezione.
Nonostante un primo momento di disagio provocato dal forfait del catering impegnato altrove si è provveduto in forma propria all’organizzazione di un succulento rancio alpino; un grazie a tutti i collaboratori ed in particolar modo al Gruppo Alpini di Canelli, alla Ditta Garrone di Grana, alla Cantina Sette Colli di Moncalvo, al Capogruppo di Vesime Luigi Pola (cuoco) ed al gruppo di Monastero per la concessione dei materiali.

CARI ALPINI “VECI” E “BOCIA”,

chi vi scrive è una giovane piacentina che ha passato gli ultimi tre giorni insieme a voi in mezzo alle strade della (mia) città. Inutile dirvi che stamattina la città si è alzata più sola: tutto era più triste e, purtroppo, è ritornato ad essere tutto silenzioso e melanconico. Abbiamo passato tre giorni tra persone vere e genuine come voi, abbracciando i vostri valori e il vostro profondo senso dell’onore. Grazie a voi, abbiamo imparato che, standovi insieme, si impara la vita e si diventa più uomini (come diceva uno striscione durante la sfilata), ci si arricchisce moralmente e umanamente. Mi sento in dovere di ringraziarvi di cuore e con sincero affetto perché ho capito che, nonostante vari “incidenti di percorso”, l’Italia è fatta di gente perbene; se questa fosse consegnata nelle vostre mani e gestita dalla vostra testa, saremmo di sicuro una terra molto meno martoriata. Avete lasciato una città più bella e pulita in tutti i sensi, ma mi spiace solo che non siate più in mezzo a noi: solo qualche alpino, ancora stamattina, stava agli angoli delle nostre strade prontamente fermato dai passanti per qualche chiacchierata e qualche foto, ma niente più. Tornata qua nella nostra città; spero che vi siate sentiti accolti dalla nostra “emilianità” e che vi siate sentiti, anche se per poco, a casa vostra. Tornate coi vostri cappelli e vedrete che non potrete fare un passo senza essere fermati dall’entusiasmo ed interesse dei piacentini che avete fatto crescere come popolo italiano e comunità locale. Siete brava gente(ho visitato la vostra regione anni fa insieme ad un gruppo di altri turisti, e siamo tutti rimasti colpiti dalla vostra aperta cordialità: ci fermavate per la strada per scambiare due parole con noi perché vedevate che non eravamo della vostra zona) con il cuore in mano e la fierezza negli occhi nel vero senso della parola, e vi meritate tutto l’affetto che io e gli altri abbiamo provato e continuiamo a nutrire nei vostri riguardi. La dignità italiana cresce grazie a voi che fate i fatti e non le parole. Un abbraccio e grazie ancora per averci insegnato che tutti possiamo essere come voi, basta volerlo e sentirlo nel profondo.

Un ammirato abbraccio e un bacio affettuoso,

Elena Bersani

p.s. scrivere a tutte le sezioni sarebbe un “lavoro da Alpino”, per cui scrivo a voi. Testimoniate per cortesia ciò che avete letto in questa mail, lo devono sapere tutti gli Alpini del mondo.

Presso la segreteria è possibile prenotare il video e le fotografie inerenti l’Adunata Nazionale di Piacenza.

86ª ADUNATA NAZIONALE
di PIACENZA

25 ANNIVERSARIO
DELLA FESTA PROVINCIALE

Il 25° anniversario della festa Provinciale,

(…….ciò che salta agli occhi…….)

E' intenzione di chi scrive, cosciente dei propri limiti in materia di scrittura, di scusarsi se alcune forme di espressioni possono apparire un po' di parte o poco appropriate, perciò intendo limitarmi a riportare ciò che più ha colpito o impressionato i Sanmartinesi in questi due giorni di "festa alpina". San Martino Alfieri conta una popolazione di circa 730 anime di cui 18 alpini, è situato all'estremo OVEST del territorio Astigiano, sorge a metà strada tra Asti e Alba ed è situato in cima a una collina affacciata alla valle del Tanaro. Fanno da corona le Alpi, comprese tra la Liguria e il gruppo del Monte Rosa offrendo uno spettacolo di particolare bellezza soprattutto nel periodo invernale quando appaiono innevate. Domenica 9 Giugno, i Vessilli della Sez. di Asti, di Casale Monferrato, di Acqui Terme, unitamente ai 55 gagliardetti astigiani, di San Martino Canavese Sez. di Ivrea, alla bandiera dei Combattenti senza croce Sez di Chieri, alla bandiera dei Combattenti e Reduci di guerra Sanmartinesi e i Gonfaloni di varie associazioni ci hanno fatto onore della loro presenza accompagnandoci in corteo al campo dei Caduti. L'importanza della manifestazione ha coinvolto anche i bambini della scuola materna i quali hanno aperto la sfilata sfoggiando l'uniforme composta da maglietta commemorativa, cappellino, bandierina e palloncini tricolore portando per il paese quella nota di calore e colore che solo i bambini sanno dare; mi si consenta anche di dare il giusto rilievo alla spontaneità dimostrata dai bambini al momento dell'alza bandiera, allorché tutti insieme hanno dato il meglio di loro stessi cantando spontaneamente l'Inno di Mameli.

Non è sfuggita agli occhi di molti la numerosa presenza di Sindaci, ma soprattutto la presenza di Stefano Duretto, già Presidente della Sez. di Asti, poi consigliere ANA Associazione Nazionale Alpini, ora Vice Presidente Nazionale scortare il Vessillo insieme al Presidente della Sezione di Asti Adriano Blengio. Molti apprezzamenti sono stati espressi da parte dei Sanmartinesi verso coloro che hanno curato lo sfilamento, e consentitemi di esprimere anche se potrà apparire banale, un sincero " bravi coro ANA VALLEBELBO" per la professionalità e competenza dimostrata durante la SS. Messa. Con la festa provinciale, considerata la data storica del 25° anniversario, è nata anche la proposta della maglietta commemorativa fiduciosi che almeno una maglietta avrebbe trovato giusta locazione presso la sede di ogni gruppo a testimonianza della partecipazione, noto però con rammarico, che ci sono più magliette commemorative negli scatoloni che tra i vari gruppi, pertanto ricordo che la distribuzione continua e chi intendesse collaborare farebbe cosa estremamente gradita e utile facendo richiesta al gruppo di S. Martino Alfieri o rivolgendosi presso la sede della Sezione. I canti di montagna e popolari, da sempre molto apprezzati, narrano storie vere, suscitano sentimenti e sensazioni profonde, rievocano le speranze che i nostri alpini hanno vissuto durante le guerre, ne fanno rivivere le fatiche e le sofferenze. Sabato 8 Giugno presso la Chiesa Parrocchiale, Il coro ANA VALLEBELBO e il coro BAT Brigata Alpina Tridentina hanno interpretato al meglio questi canti dando saggio della loro bravura e preparazione tecnica, eseguendo un repertorio arricchito di storia vera che ha coinvolto emotivamente il numerosissimo e molto attento pubblico di intenditori e appassionati. Il Gruppo Alpini di S. Martino Alfieri esprime un sentito grazie ai cori ANA VALLEBELBO e BAT Brigata Alpina Tridentina per la straordinaria serata che ci è stata offerta, e cogliamo l'occasione ringraziando per il supporto offerto: Il Presidente Adriano Blengio, i Vice Presidenti Sezionali, l'Amministrazione Comunale di S. Martino la protezione civile di Asti e S. Martino, gli sponsor che ci hanno sostenuto e tutti coloro che hanno contribuito alla buona riuscita della manifestazione.

Viva gli Alpini R. Buffolo

Protezione Civile ANA

Attività svolte a partire dal 14 giugno 2013:

14 aprile 2013:	Festa Gruppo San Marzanotto
18 aprile 2013:	Imbiancamento muro perimetrale della Sede di Asti
22 - 23 aprile 2013:	Imbandieramento strade in occasione dell'inaugurazione della nuova sede sezionale
27 aprile 2013:	40° anniversario del Monumento agli Alpini
28 aprile 2013:	Inaugurazione nuova sede
30 aprile 2013:	Riunione dei Capisquadra
3 maggio 2013:	Riunione mensile dei volontari
9–13 maggio 2013:	Adunata Nazionale a Piacenza
10 maggio 2013:	Servizio d'ordine ai Fuochi
16 maggio 2013:	Concerto Gospel a Nizza Monferrato
17 maggio 2013:	Giro d'Italia a Nizza Monferrato
23 maggio 2013:	Segreteria Coordinamento
26 maggio 2013:	Mezza maratona
31 maggio 2013:	Straasti
2 giugno 2013:	Festa della Repubblica
4 giugno 2013:	Riunione dei Capisquadra
5 - 6 giugno 2013:	Trasporto e montaggio capannoni a San Martino Alfieri
7 giugno 2013:	Riunione mensile volontari
8 giugno 2013:	Esercitazione con il Coordinamento a Villafranca
9 giugno 2013:	Festa Provinciale San Martino Alfieri
10 giugno 2013:	Smontaggio tende a San Martino Alfieri
15 giugno 2013:	Festa Alpina a Villafranca
17 giugno 2013:	Estate Ragazzi montaggio tende
24 giugno 2013:	Estate Ragazzi al campo scuola col 118
26 giugno 2013:	Trasporto e montaggio torre faro per concerto a Montafia
28 giugno 2013:	Riunione Capisquadra
29 giugno 2013:	Porta la sporta
29 giugno 2013:	Prevenzione osteoporosi in Piazza S. Secondo
5 luglio 2013:	Riunione mensile volontari
8 luglio 2013:	Estate Ragazzi al campo esercitazione cinofila

Alpini a porta la sporta

GRUPPO PIOVA MASSAIA

Una splendida giornata di sole ha allietato la giornata di Domenica 26 u. s. a Piovà Massaia dove si è svolta la Commemorazione del 30° Anniversario di Fondazione del Gruppi Alpini.

Gli organizzatori del Gruppo avevano inizialmente optato per una cerimonia "famigliare" visto l'esequità delle forze in campo ed economiche;ma l'interessamento della amministrazione comunale con a capo il sindaco Antonello Murgia, l'aiuto delle associazioni Pro Loco e Fra Guglielmo hanno dato alla cerimonia quello smalto dovuto per queste occasioni: si è celebrata la S.Messa nella splendida chiesa parrocchiale officiata dal salesiano don Lanza che ha coinvolto tutta l'assemblea ricordando i caduti alpini piovatesi e salutando tutte le bandiere convenute poste ai lati dell'Altare; il coro diretto dalla dr.Carla Vianello ha accompagnato la funzione.

Si è quindi formato il corteo aperto dal nuovo Gonfalone Comunale,alla sua prima uscita,ed accompagnato dalla banda Aurora diretta dalla dr. Elena Ricca. Numerosi Gagliardetti Alpini hanno fatto corona al Vessillo della Sezione; erano presenti diversi Sindaci ed il Comandante della stazione CC DI Cocconato.Vi erano le bandiere di diverse Associazioni tra le quali spiccava quella dei VV.FF portata da un milite in uniforme ed il medagliere dell'ANRA coperto di madaglie d'oro. (ass. nazionale reduci d'Africa).

Al monumento dei Caduti si svolgeva l'onore alla Bandiera ed alla deposizione di fiori da parte della madrina del gruppo sig. Marisa comm. Novelli al suono dell'inno di Mameli e del Piave. La cerimonia è stata particolarmente suggestiva per la presenza di alpini della Taurinense nelle loro elegante divisa e dagli ordini dati con voce perentoria e "militare" dal loro comandante (maresciallo reduce da diverse missioni all'estero). Il Sindaco ricordava la storia del Gruppo fondato nel 1983 dal pluridecorato Art. Antonio Riscaldina detto Carlin centenario già in cielo e del decano del Gruppo l'alpino Francesco Pochettino classe 1923 presente alla cerimonia.

Seguiva dopo lo scambio dei gagliardetti tra le autorità presenti l'accorata locuzione del presidente sezionale Adriano Blengio che "parla con il cuore" ricordando le attività sociali dell'ANA. Il Consigliere Nazionale dell'ANA Stefano Duretto a cui va il nostro sentito augurio per il suo rientro dopo un incidente di percorso, evidenziava l'operato del segretario del Gruppo Celeste Fasano donandogli un prestigioso medaglione, ricordo della Adunata di Piacenza al quale si aggiungeva il "crest della nuova sede" da parte del Presidente Sezionale.

Il Museo del Combattente,vanto di Piova, ricordato ultimamente dalla stampa provinciale quale " memorial" della storia locale ha aperto le porte ai convenuti ricevuti dalla sig. novelli che da sempre cura e gestisce con passione il museo stesso. Si è quindi tenuto nel giardino del Museo un rinfresco Il suono della "chiamata per il rancio" ha convogliato tutti i partecipanti presso il ristorante di Gallareto dove si concludeva la celebrazione.

Gruppo San Marzanotto

In data 14 aprile 2013 il gruppo Alpini di San Marzanotto ha organizzato la 19a Festa annuale. Erano presenti 24 Gruppi di Asti e provincia, il vessillo della sezione di Asti e quello dell'Arma dell'Aeronautica. Tra le autorità il presidente della Sezione di Asti Adriano Blengio ed il sindaco di Asti Fabrizio Brignolo. Accompagnati dalle note della Tenentina, gli Alpini hanno sfilato per le vie del paese sino alla Chiesa parrocchiale; dopo la Santa Messa, celebrata dal Parroco del paese Don Fiorino Chiusano, si è svolta la cerimonia di deposizione della corona d'alloro presso la lapide che ricorda i Caduti di tutte le guerre. La festa è stata anche l'occasione per omaggiare la Madrina del gruppo signora Teresa Bianco in occasione dei suoi 90 anni. La festa si è conclusa con il consueto pranzo sociale, quest'anno presso il salone parrocchiale del paese. Il Gruppo sta già progettando la festa del prossimo anno: i 20 anni di fondazione meritano un particolare risalto.

Gruppo Alpini Villafranca

Il gruppo Alpini di Villafranca d'Asti, ha festeggiato il suo 90° compleanno domenica 16 giugno 2013 con una rappresentativa cerimonia dal classico stile alpino, con una notevole partecipazione di labari, gagliardetti e autorità civili,religiose,militari in armi e non. Durante la cerimonia con la collaborazione del O.N.C.s.C., e stata benedetta la Croce messa in onore ai caduti senza croce, con la deposizione dell'urna contenente le piastrine di due villafranchesi dispersi in Russia durante l'ultima guerra.

Un particolare grazie va alla sez. di Asti e alla Protezione Civile per la collaborazione data, per l'ottima riuscita della Festa, e a tutti gli Alpini Villafranchesi e non.

GRAZIE il capogruppo FANTINATO Marco

AVVISI, FESTE NAZIONALI, SEZIONALI E DI GRUPPO

1. **Si ricorda che il Tesseramento si chiuderà tassativamente il 1 ottobre 2013.**

   P.s. Il Presidente ricorda che era stato concordato di anticipare il più possibile il rinnovo del Tesseramento 2013, nonostante ciò alcuni gruppi, per un totale di oltre 800 Alpini non hanno provveduto a tale incombenza.
2. La Segreteria e la Sede saranno chiuse per ferie del 25 luglio al 20 agosto 2013. Rimarrà invece aperto il circolo con i consueti orari.
3. Ci scusiamo ma per problemi tecnici alcune foto da pubblicare sono andate perse. Se non vedete il vostro materiale su Penne Nere siete pregati di passare in segreteria, provvederemo a pubblicarlo sul prossimo numero.
4. Il 25 agosto 2013 alle ore 17.00 ci sarà la S. Messa in suffragio degli alpini andati avanti presso il Santuario dei Caffi.
5. Feste Nazionali, Sezionali e di gruppo:

25 agosto	Messa in suffragio degli Alpini andati avanti: I Caffi
31 ago- 1 set	90° Fondazione: Sez Cuneo
1 settembre	Premio fedeltà alla Montagna: Sez. Valsesiana
1 settembre	Festa di Gruppo: Piea
7-8 sett.	XVI Raduno I Raggruppamento: Ivrea
22 settembre	90° Fondazione: Sez. Aosta
6 ottobre	Pellegrinaggio Caduti d'Oltremare: Bari
6 ottobre	50° di Fondazione del Gruppo: San Carlo - Valbarrera di Villa San Secondo
12 ottobre	90° Fondazione: Sez. Domodossola
13 ottobre	Processione alla Cappella della Misericordia Protettrice P.C.: Bruno d'Asti
13 ottobre	Festa Madonna del Don: Venezia
20 ottobre	Processione località Bruciati: Calamandrana
27 ottobre	141° Anniversario Fondazione Truppe Alpine e Santa Messa per i Caduti: Asti (San Domenico Savio)
24 novembre	Riunione dei Capigruppo: Asti
6 dicembre	10° Concerto di Natale con cori alpini e Banda Sezionale: Asti
24 dicembre	Santa Messa di Natale unitamente ai Vigili del Fuoco: Asti

Premiazione

L'Alpino Dal Bello Francesco è stato premiato dal Presidente Perona per i 25 anni di appartenenza al Servizio d'Ordine Nazionale.

Coro ANA Vallebelbo

Cari amici alpini - ADUNATA PIACENZA 2013 - Coro Vallebelbo ANA Sezione di Asti - PRESENTE!
Nella splendida cornice della piccola ma stupenda chiesa settecentesca di San Giuseppe all'Ospedale in Via campagna a Piacenza, sabato 11 maggio, il nostro Coro Sezionale ha ben interpretato il repertorio di brani alpini scelto dal maestro Sergio Ivaldi per la grande occasione. La perfetta acustica ha permesso ad un pubblico accorto di assaporare le atmosfere, gli stati d'animo e i colori che solo i canti alpini sanno creare nel clima generale di festa, sempre nel rispetto e nella difesa dei valori alpini piu' puri. Un particolare ringraziamento al Vice Presidente Giorgio Carrer e ai consiglieri ed alpini astigiani presenti. La serata e' stata condivisa con il Coro Alpino Rondinella di Sesto San Giovanni con cui, tra l'altro il nostro Coro in passato aveva gia' avuto il piacere di cantare in un paio di concerti. Particolare apprezzamento da parte del parroco ospitante, che alla fine del concerto, per ringraziarci, ci ha offerto una enorme Coppa (non il trofeo ma il salume) Piacentina oltre ad alcune bottiglie di Gutturnio e Ortrugo, inutile dire, doni particolarmente graditi da parte di tutto il coro. Un arrivederci a Pordenone nella speranza che il Coro possa nuovamente essere presente a rappresentare gli Alpini della Sezione di Asti. Nel salutare tutti, ricordo che il Coro cerca coristi per cui chiunque voglia provare o sia interessato ci contatti o direttamente o tramite la Sezione e sara' il benvenuto.

Silvano Satriano

Coro ANA Valle Belbo, al Concerto dell'11/5/2013 durante l'Adunata Nazionale di Piacenza.

CENTRO STUDI A.N.A.

Dal 21 al 23 giugno 40 rappresentanti di 30 Sezioni italiane si sono incontrati nel Soggiorno Alpino di Costalovara su invito del Centro Studi ANA. C'era anche il sottoscritto, animato da una certa curiosità di avvicinarsi ai temi programmati: Il passato che insegna, Progetto Scuole, Biblioteche ANA e altri argomenti connessi.

Sono stati tre giorni molto interessanti. La tipica cordialità alpina, alimentata anche dal Presidente Nazionale Sebastiano Favaro, ha reso l'atmosfera confidenziale e aperta; sembrava di conoscersi da sempre.

Il primo argomento presentato (Il passato che insegna) riguardava i compiti del Centro Studi ANA guidato da Luigi Cailotto. Si sono scoperti interessi e lavori di numerose persone sulla storia patria, in particolare su quella del periodo della Grande Guerra 1915-1918, tema che occuperà diversi ricercatori, in vista del centenario del 2015. Si tratta di individuare 'monumenti' (trincee, luoghi di battaglie con reperti, opere del genio militare, edifici alla memoria, ecc.) per poterne valorizzare l'importanza storica e la conoscenza per chi è interessato a visitarli insieme ai Musei della Grande Guerra. Le Sezioni maggiormente impegnate sono quelle orientali (Veneto, Alto Adige, Friuli, Venezia Giulia), che hanno già raggiunto discreti risultati in questo genere di ricerche.

Altrettanto importante si è rivelato il 'Progetto scuole', che riguarda veramente tutte le Sezioni italiane. Quella di Asti ha già visitato diverse scuole elementari sia l'anno scorso sia quest'anno. Si pensa di estendere gli incontri anche alle scuole medie e superiori utilizzando il materiale e i suggerimenti forniti dal Centro Studi.

Tramite il sito ANA si può accedere alla ricca biblioteca storica gestita dal Centro Studi stesso; tutte le Sezioni ne possiedono una, più o meno ricca secondo i casi, ma sempre interessante. Si sta studiando un programma per mettere in rete tutte le biblioteche alpine.

Un argomento particolarmente segnalato dal Presidente Nazionale è stato il Libro Verde. Forse la naturale riservatezza degli Alpini, forse un po' d'indolenza hanno impedito al Centro Studi di elaborare un quadro completo di quanto gli Alpini fanno per i propri concittadini. Il Presidente ha invitato caldamente le Sezioni a sollecitare i Gruppi di fare compilare la scheda con le ore di volontariato lavorate dagli Alpini, non per un atto di vanità, ma come loro giusto riconoscimento e come esempio per i nostri concittadini.

La nostra Associazione è viva e vitale. Contribuiamo a renderla ancora di più tale.

F. Ferrero

A scuola di protezione civile

Il giorno 17 giugno 2013 inizia ad Asti un'estate di sport, centro estivo comunale, e i 75 ragazzi dai 6 ai 14 anni del 1^ turno al grido viva gli alpini accolgono i volontari della protezione civile del'ANA che montano presso il campo scuola il campo base. Dopo l'alza bandiera accompagnato dall'inno di mameli inizia per noi il progetto " anch'io sono la protezione civile " un appuntamento che durerà 8 settimane. I nostri alpini si sono mostrati con queste parole: noi siamo sempre presenti e facciamo in modo che ogni persona , paese, ogni piazza possano in qualsiasi momento sentire questa nostra presenza… Questo forte senso civico e l'amore per il nostro paese ci porterà a essere determinati e a fare l'impossibile. Parole che hanno fatto breccia nei sentimenti dei nostri ragazzi. L'obiettivo ha lo scopo di sensibilizzare le nuove generazioni alle problematiche legate all' attività
nel campo del volontariato operante a livello istituzionale e associativo e di promuovere nei giovani esperienze di prevenzione, previsione e sicurezza onde costruire una coscienza sui pericoli in caso di emergenza. I ragazzi hanno potuto pertanto apprendere tali concetti, conoscere funzioni, strutture e mezzi della P. C. e la sua capacita operativa ma anche i valori alpini che animano e sostengono il personale dell' A.N.A. e che esso sa trasmettere anche agli altri. Il tutto, favorendo la capacità di confronto, la socializzazione e le relazioni interpersonali senza precludere i momenti distensivi e di divertimento propri dei ragazzi di questa età, momenti che alleggerivano ed intervallavano quelli un po' più impegnativi e propositivi. I partecipanti si sono districati nell'interagire con il gruppo cinofilo, imparare le tecniche di sicurezza con il gruppo dei rocciatori, apprendere chi sono i volontari della croce rossa militare, comprendere l'utilizzo delle radio e le modalità di comunicazione in emergenza , gli interventi dei vigili del fuoco negli incendi boschivi, i mezzi a disposizione del gruppo ANA in caso di calamità, " sicurezza e sanità " alquanto utile nella quotidianità con il 118. Ci auguriamo che una tale adesione e partecipazione siano di stimolo e di interesse altresì per un ricambio generazionale che, nel piccolo, possa partire e maturare anche da simili iniziative.
Sono sicuro che alla fine del centro estivo 2013 i nostri 500 ragazzi frequentanti sapranno mettere a frutto quello che hanno acquisito. Imparare divertendosi ma soprattutto a fare squadra, vivere, lavorare, imparare assieme e apprendere cose che li aiuteranno in futuro.

Viva gli alpini

RADUNO DI IVREA

16° Raduno 1° Raggruppamento Ivrea 7÷8 settembre 2013.

Aspettando il Raduno

Giovedì 5 settembre 2013

ore 18.00 Inaugurazione Mostra "Alpini in copertina" (Le eroiche gesta degli Alpini nelle illustrazioni di riviste d'epoca) a cura di Ettore Sartoretto – Chiesa S. Croce - Via Arduino.

ore 19.00 Apertura PalaAlpini in Piazza Freguglia e festa alpina (punto di ristoro).

Venerdì 6 settembre 2013

ore 21.00 Teatro Giacosa: "TUCC UN". Rappresentazione di racconti, immagini, suoni e canti per ricordare il Battaglione Alpino "Ivrea", con la partecipazione del Coro della Sezione di Ivrea. Al termine verrà presentata l'opera in due volumi "TUCC UN - Vicende e Uomini del Battaglione Ivrea attraverso un secolo di storia italiana" di Serafino Ciribola Anzola.

Sabato 7 settembre 2013

ore 09.30 Riunione dei Presidenti di Sezione del 1° Raggruppamento. Sala Santa Marta.

ore 13.00 Apertura stand annullo filatelico in Piazza Ottinetti.

ore 15.30 Ammassamento in Piazza Ottinetti

ore 16.00 Arrivo Labaro Nazionale – inizio sfilata in via Palestro – alzabandiera - deposizione Corone al Monumento ai Caduti ed alla Lapide Divisione Alpina Alpi Graie in C.so Cavour – continuazione sfilata in Via Guarnotta, Via Arduino, Via Palestro.

ore 17.00 Orazioni ufficiali in Piazza Ottinetti.

ore 17.3 S. Messa in Piazza Ottinetti celebrata da Mons. Edoardo Cerrato Vescovo di Ivrea.

Al termine partenza "Fiaccolata della vita e della solidarietà AVIS".

ore 19.00 Cena ufficiale Presidenti Sezione ed Autorità nel Salone Anfiteatro di Montalto Dora.

ore 21.30 "Notte Alpina" con Concerto della Fanfara Militare 27° Bataillon Chasseurs Alpins e della Fanfara Sezione di Ivrea in Piazza Ottinetti. Nell'intervallo del concerto arrivo "Fiaccolata della vita e della solidarietà AVIS".

Domenica 8 settembre 2013

ore 08.00 Registrazione Gruppi e apertura stand annullo filatelico in Via G. Di Vittorio.

ore 08.30 Ammassamento in Via G. Di Vittorio, parcheggio ex Olivetti, Via C. Olivetti.

ore 10.00 Inizio sfilata (x6) con percorso: C.so Nigra (da angolo con Via G. Di Vittorio), C.so Cavour, P.za di Città, Via Palestro, C.so Botta, P.za Freguglia (viale fronte Poste), Via dei Mulini, C.so M. D'Azeglio (tribuna a sinistra), Via Circonvallazione. Scioglimento nel Piazzale del Mercato.

ore 13.30 Pranzo alpino presso il PalaAlpini in Piazza Freguglia.

ore 17.00 Ammaina bandiera.

ore 18.00 Estrazione premi lotteria presso la sede sezionale in Via A. De Gasperi 1.

In occasione del XVI Raduno del I raggruppamento che si terrà ad Ivrea l'8 settembre 2013 ci sarà un pullman che partirà dalla nostra Sede, In c.so XXV Aprile, 71 alle ore 7.30.

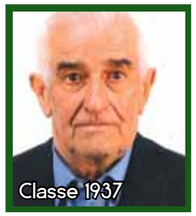
Il menù per il pranzo sarà:

Affettati nostrani,
tritato di manzo al pepe verde,
insalata regina,
vitello in salsa tonnata,
peperoni ed acciughe,
pesce persico in marinata;
Risotto ai funghi, agnolotti al ragù;
Fritto misto alla piemontese completo, frittura di pesce di mare, patate al forno;
Torta pere e cioccolato, coppa di gelato;
Vini bianco e rosso della serra, bonarda;
Spumante dolce e secco;
Caffè e correzione;

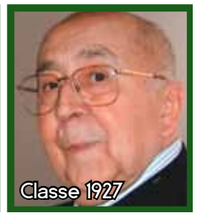
Il costo complessivo è di € 50.00.
Il rientro è previsto ad Asti per le ore 18.00.
Siete pregati di prenotare entro e non oltre sabato 31 agosto presso i seguenti numeri 0141/531018 o 377/7060740

SONO ANDATI AVANTI...

Poletto Enrico
Gruppo di Tonco



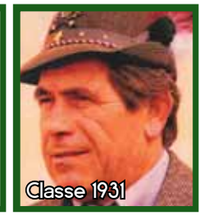
AlpinoBossottoLuigi
Grupo di SanDamiano



Carlo Gatto Monticone
Grupo di SanDamiano

Depetrini Cav.Rag Oscar
Socio Fondatore e segretario del GruppoAlpini di Bubbio

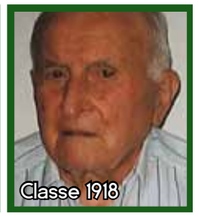
MolinoMario
Gruppo Cinaglio



RamelloMichele
Vicecapogruppodal 1970
Gruppodi Cantarana

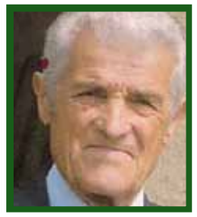
Giuseppe Vigna
GrupoAzzano

MalfattoRomano
Gruppo di Sessame



Mossino Mario
Reduce Cl.1918
Gr. Villa SanSecondo

AratoGabriele
Gruppo Montafia



Franco Cariola
Gruppodi Cunico

Osvaldo Pelissetti
Gruppo di Cortandone

Il 21 marzo è andato avanti l'Alpino Mario Molino di anni 72 del Gruppo di Cinaglio– musicista e impiegato del Comune

E' mancata Quassolo Giovanna moglie dell'Alpino Vaccani Giovanni del Gruppo di Montemarzo

E' mancato Agostino Maranzana padre dell'Alpino Dante. Condoglianze da parte del Gruppo di Castelletto Merli

E' andato avanti l'Alpino Brignolo Francesco del Gruppo di Mombercelli – classe 1922

E' mancata la mamma dell'Alpino Marchese Alberto del Gruppo di Aramengo

PENNE NERE ASTIGIANE
Direttore Responsabile: Franco CAVAGNINO
Comitato di Redazione: Mario ARESCA, Adriano BLENGIO, Sandro CERRATO, Stefano DURETTO, Celeste FASANO, Francesco FERRERO, Elio PONCIBO'
C.so XXV Aprile, 71 – 14100 ASTI Tel. 0141.531.018
Fax 0141/1855084 - Email: asti@ana.it
Autorizz. Tribun. Asti n. 4/96 Sped. in abbonam. postale
Comma 20/C - ART.2 - L 662/'96 - Fil. Asti
Stampa: LITOGRAF Venaria Reale (TO) Tel. 0114551158
Email: depaoli.g@libero.it

TACCUINO ALPINO

L'Alpino Pagliarino Francesco del Gruppo di Costigliole d'Asti è diventato nonno e presenta il suo nipotino Guido nato il 2 giugno 2013

Il Gruppo di Sessame annuncia il matrimonio dell'alpino Giovanni Berruti con Laura Barbero che si è svolto domenica 28/04/2013 nella chiesa "Maria Ausiliatrice" a Canelli

L'Alpino Sergio Gambino e la moglie Marisa Trombetta festeggiano le nozze d'oro.

L'Alpino artigliere Sardi Giuseppe del Gruppo di Rocchetta Tanaro e la moglie Bellone Giovanna festeggiano le nozze d'oro.

Alpino Faletti Onorino con nipotina.

Il Capogruppo di Tigliole Granzino Enrico annuncia la nascita della nipotina Alice nella foto col fratellino Simone

L'Alpino Nicola Andrea con Lara annuncia la nascita del Bocia Leonardo

L'Alpino Marchese Davide con Laura annuncia la nascita della piccola Emma

Tisseur Walter annuncia la nascita della nipotina Anita

Domenica 11 aprile 2013 il Gruppo Alpini di Aramengo in occasione dell'annuale ritrovo ha festeggiato l'Alpino Luigi (Gino) Fenoglio classe 1923 quale socio più anziano del Gruppo.

Un grazie per la fondamentale collaborazione al CSV

CSV asti
centro servizi volontariato

"Cari Alpini, che continuate a portare sulle spalle uno zaino non solo pieno di ricordi, ma soprattutto colmo di speranza, pieno di volontà di concorrere attraverso la solidarietà a migliorare la vita di tanti..." prendo in prestito le parole del Vostro Presidente Adriano Blengio, per portarvi il mio saluto perché mi pare regalino un'immagine chiara e coinvolgente dell'essere "Alpino". Sfogliando il vostro giornale, nel quale ho il piacere di intervenire, quello che salta all'occhio sono i volti, le persone, le testimonianze, il vostro essere Associazione in mezzo alla gente e del resto in un territorio come il nostro in cui non c'è casa in cui almeno un familiare, un parente, un amico non abbia prestato servizio nel Corpo degli Alpini il vostro esserci è presenza concreta e tangibile nelle grandi "emergenze" come nelle più piccole iniziative di solidarietà. Tra le più recenti ricordo la mobilitazione per l'acquisto di Parmigiano Reggiano "terremotato", un modo semplice per aiutare le aziende produttrici colpite dal terremoto; l'accoglienza presso la vostra nuova sede offerta alle associazioni per la realizzazione del convegno "Famiglia e disabilità" in occasione della Giornata internazione dei diritti delle Persone con Disabilità e poi ancora il recente coordinamento da parte del nucleo di Protezione Civile A.N.A nella realizzazione dell'iniziativa "Porta la Sporta" a favore della Mensa sociale di Asti. In qualità di presidente del Centro Servizi Volontariato Asti, vorrei ringraziare I volontari dell'Associazione Alpini di Asti insieme a tutti i volontari dei raggruppamenti provinciali per l'impegno e la presenza attiva sul nostro territorio a sostegno del volontariato. Per questo non posso che accogliere con entusiasmo la notizia della candidatura di Asti per la Adunata nazionale del 2015, sarà sicuramente una nuova occasione, dopo quella del 1995, per far conoscere a livello nazionale il "calore" del nostro territorio ma anche per consolidare il sistema di collaborazione e sostegno reciproco tra associazioni che in diverse occasioni abbiamo già avuto modo di sperimentare con successo e del quale voi Alpini siete stati in alcuni casi promotori e sostenitori.

Il Presidente CSV ASTI
Bartolomeo Diagora